



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del giorno 23.10.2018

Deliberazione n. GC-2018-550

Prot. Gen. n. PG-2018-130937

Proposta di Delibera di Giunta n. PDLG-2018-624

Sono intervenuti i Signori:

Tiziano Tagliani	Sindaco
Massimo Maisto	Vice Sindaco
Vaccari Luca	Assessore
Ferri Caterina	Assessore
Merli Simone	Assessore
Roberta Fusari	Assessore
Serra Roberto	Assessore
Chiara Sapigni	Assessore
Aldo Modonesi	Assessore
Corazzari Cristina	Assessore

Hanno giustificato l'assenza i Signori:

--	--

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Ornella Cavallari

Essendo gli intervenuti in numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta

Oggetto

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO PER L'ACCESSO TELEMATICO AI DATI ANAGRAFICI DEL COMUNE DI FERRARA DA PARTE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E DEI GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI RICHIEDENTI L'ACQUISIZIONE D'UFFICIO DEI DATI (AI SENSI DELL'ART. 50 DEL D. LGS. 82/2005) E PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI EX. L. 183/2011.

La presente deliberazione rimarrà in pubblicazione per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio di questo Comune.
Firme autografe sostituite da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs n. 39/1993.

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO PER L'ACCESSO TELEMATICO AI DATI ANAGRAFICI DEL COMUNE DI FERRARA DA PARTE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E DEI GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI RICHIEDENTI L'ACQUISIZIONE D'UFFICIO DEI DATI (AI SENSI DELL'ART. 50 DEL D. LGS. 82/2005) E PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI EX. L. 183/2011

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 prevede che le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenute ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni;
- la disciplina dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive attraverso l'accertamento d'ufficio di cui all'articolo 43 e dei controlli di cui all'articolo 71 previsti dal D.P.R. n. 445/2000 in base ai quali le amministrazioni certificanti individuano un ufficio responsabile unico per tutte le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto agli stessi da parte delle amministrazioni procedenti;

Considerato che l'art. 50, comma 2 del D. Lgs n. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD, stabilisce che, salvo eccezioni e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, qualunque dato trattato da una pubblica amministrazione è reso accessibile e fruibile per via telematica alle altre amministrazioni, se necessario allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'amministrazione richiedente;

Dato atto che l'art. 62 del richiamato CAD in materia di "Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente", nello stabilire la fruibilità dei dati contenuti in ANPR da parte di tutte le amministrazioni pubbliche, sottolinea al comma 3 che "i comuni inoltre possono consentire, anche mediante apposite convenzioni, la fruizione dei dati anagrafici da parte dei soggetti aventi diritto", e che tale possibilità, a oggi, deve essere senz'altro percorsa tanto più che ANPR non è ancora in vigore;

Richiamate:

- le Linee guida per la stesura di convenzioni per la fruibilità di dati delle pubbliche amministrazioni di Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);
- le Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche emanate dal Garante per la protezione dei dati personali il 2 luglio 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2015);
- le disposizioni del Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali, entrato in vigore il 25 maggio 2018, in particolare gli articoli 5 (Principi applicabili al trattamento dei dati personali), 6 (Liceità del trattamento) e 23 (Limitazioni); nonché del Codice della Privacy di cui al D. Lgs. n. 196/2003, così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed, in particolare, l'art. 2-ter (Base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri), il Titolo III (Regole generali per il trattamento dei dati), in particolare il Capo II (Regole ulteriori per i soggetti pubblici), la Parte II (Disposizioni specifiche per i trattamenti necessari per adempiere ad un obbligo legale o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri), nell'ambito del quale rientra l'amministrazione procedente chiamata ad aderire allo schema di convenzione in relazione al principio di necessità del trattamento dei dati;

Considerato che per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali forze dell'ordine, enti territoriali e soggetti gestori di pubblici servizi hanno avanzato richiesta di accesso alla banca dati anagrafica dell'Ente, anche al di fuori degli orari di apertura degli uffici comunali;

Ritenuto di utilizzare per lo scopo l'applicativo denominato JGovCity, sviluppato da Maggioli Informatica, del Gruppo Maggioli, fornitore dell'attuale programma in uso presso i Servizi demografici comunali, e che lo stesso è conforme a quanto descritto nelle "Linee guida per la stesura di convenzioni per

la fruibilità dei dati della Pubblica Amministrazione – art. 58 comma 2 del CAD” (v. 2.0 Giugno 2013) di Agenzia per l’Italia Digitale (AGID);

Ritenuto altresì che l’accesso diretto per via telematica risponde a criteri di efficienza, sicurezza ed economicità dell’azione amministrativa, assolvendo alle esigenze degli enti fruitori e consentendo all’ufficio anagrafe di ottimizzare le risorse umane e il tempo dedicato ai procedimenti di propria competenza, tra cui le risposte alle frequenti richieste di accesso ai dati, che necessitano di tempi anche lunghi di ricerca ed elaborazione;

Ritenuto, infine, di approvare lo schema di convenzione quadro per l’accesso telematico ai dati anagrafici del Comune di Ferrara, nonché i relativi moduli di adesione e schede tecniche, tutti redatti in base alle indicazioni di cui ai punti precedenti;

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnica espresso dalla Dirigente del Servizio Affari Generali - Contenzioso - Servizi Demografici e il parere di regolarità contabile espresso dalla Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1 del TUEL;

Con il voto favorevole di tutti i presenti

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di convenzione quadro per l’accesso telematico ai dati anagrafici del Comune di Ferrara (allegato A, parte integrante del presente atto), da stipularsi con tutte le amministrazioni richiedenti;
2. di approvare i seguenti allegati allo schema di convenzione:
 - allegato 1) Modalità tecniche di accesso e le misure di sicurezza;
 - allegato 2) Modulo di richiesta di stipula della convenzione;
 - allegato 3) Modulo di designazione dell’incaricato al trattamento dei dati da parte del responsabile del trattamento esterno;
 - allegato 4) Dati anagrafici oggetto di accesso;
3. di dare atto che per la realizzazione di quanto in premessa indicato si utilizzerà l’applicativo denominato JGovCity, sviluppato e fornito da Maggioli Informatica, del Gruppo Maggioli, senza ulteriori oneri finanziari per il Comune;
4. di dare atto che lo schema di convenzione quadro dovrà essere pubblicato nel sito internet comunale e ai sensi del D. Lgs. 33/2013 nella relativa sezione dell’Amministrazione trasparente;
5. di incaricare la Dirigente del Settore Affari Generali, Dott. Luciana Ferrari alla sottoscrizione delle singole convenzioni da stipularsi con le amministrazioni richiedenti;
6. di precisare che responsabile del presente procedimento è la Dott. Luciana Ferrari, Dirigente del Servizio Affari Generali - Contenzioso - Servizi Demografici;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con il voto favorevole di tutti i presenti, ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, ravvisata l’urgenza di provvedere in merito.

Il Sindaco
Tiziano Tagliani

Il Segretario Generale
Ornella Cavallari

**SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO PER L'ACCESSO TELEMATICO AI DATI ANAGRAFICI DEL
COMUNE DI FERRARA**

1. Oggetto della convenzione

La presente convenzione, il cui schema è stato approvato con Deliberazione di giunta comunale n. _____ del _____ disciplina la consultazione per via telematica dei dati anagrafici del Comune di Ferrara con sede in Piazza Municipio n. 2 – FERRARA (FE) quale **ente erogatore** rappresentato dal Responsabile del settore

_____ e (indicare ente fruitore) _____ con sede in _____, c.f/p.Iva _____ quale **ente fruitore** rappresentato da (indicare cognome, nome e qualifica)

L'accesso ai dati avverrà attraverso la piattaforma telematica **JGovCity** secondo le modalità tecniche e i criteri di sicurezza indicati nell'allegato I alla presente convenzione.

2. Quadro normativo

Le motivazioni di carattere giuridico alla base del presente accordo sono rinvenibili nei seguenti atti normativi e regolamentari:

- l'ordinamento anagrafico di cui alla legge 24/12/1954 n.1228 ed il D.P.R. 30/5/1989 n.223 per la popolazione residente e la legge 27/10/1988 n.470 e il D.P.R. 6/9/1989 n.323 per l'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), e in particolare gli articoli 34 "Rilascio di elenchi degli iscritti nell'anagrafe nazionale della popolazione residente e di dati anagrafici per fini statistici e di ricerca" e 37 "Divieto di consultazione delle schede anagrafiche";
- le norme relative al sistema di un'unica banca dati anagrafica nazionale A.N.P.R. acronimo di Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, così come disciplinato dalle leggi 28/2/2001 n.26, 31/5/2005 n.88, 30/7/2010 n.122, 24/3/2012 n.27, Decreto Interministeriale 19/01/2012 n.32;
- l'art.15 della Legge 12 novembre 2011, n.183, in base al quale le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenute ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni;
- la disciplina dei controlli sulle dichiarazioni costitutive attraverso l'accertamento d'ufficio di cui all'articolo 43 e dei controlli di cui all'articolo 71 previsti dal sopra citato D.P.R. n.445/2000 in base ai quali le amministrazioni certificanti individuano un ufficio responsabile unico per tutte le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto agli stessi da parte delle amministrazioni procedenti;
- l'art.50, comma 2 del d.lgs n.82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD, che stabilisce che, salvo eccezioni e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, qualunque dato trattato da una pubblica amministrazione è reso accessibile e fruibile per via telematica alle altre amministrazioni, se necessario allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'amministrazione richiedente;
- le Linee guida per la stesura di convenzioni per la fruibilità di dati delle pubbliche amministrazioni, a cura di Agenzia per l'Italia Digitale (versione 2.0) a cui questa convenzione è pienamente conforme;
- la Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n.14/2011, in base alla quale le certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati mentre, nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà e che dal primo gennaio 2012 le amministrazioni e i gestori di pubblici servizi non possono più accettarli né richiederli, ricorrendo altrimenti una violazione dei doveri d'ufficio;
- l'art.62 del CAD in materia di "Anagrafe nazionale della Popolazione Residente" in cui, nello stabilire la fruibilità dei dati contenuti in ANPR da parte di tutte le amministrazioni pubbliche, si sottolinea al comma 3 che "i comuni inoltre possono consentire, anche mediante apposite convenzioni, la fruizione dei dati anagrafici da parte dei soggetti aventi diritto" e che tale possibilità, a oggi, deve essere senz'altro percorsa tanto più che ANPR non è ancora in vigore;
- il DPCM 10 novembre 2014, n.194, in relazione alla futura Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, il quale dispone all'art.5, comma 4, che "il comune, anche mediante le convenzioni previste dall'articolo 62, comma 3, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, e successive modificazioni, consente la fruizione dei dati anagrafici della popolazione residente nel proprio territorio, con riguardo altresì agli elenchi di cui all'articolo 34 del decreto del Presidente della Repubblica n.223 del 1989. La verifica dei presupposti e delle condizioni di legittimità dell'accesso ai dati è svolta dal Sindaco";
- le disposizioni del Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali, entrato in vigore il 25 maggio 2018, in particolare gli articoli 5 (Principi applicabili al trattamento dei dati personali), 6 (Liceità del trattamento) e 23 (Limitazioni); nonché del Codice della Privacy di cui al D. Lgs. n. 196/2003, così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed, in particolare, l'art. 2-ter (Base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di

interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri), il Titolo III (Regole generali per il trattamento dei dati), in particolare il Capo II (Regole ulteriori per i soggetti pubblici), la Parte II (Disposizioni specifiche per i trattamenti necessari per adempiere ad un obbligo legale o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri), nell'ambito del quale rientra l'amministrazione precedente chiamata ad aderire allo schema di convenzione in relazione al principio di necessità del trattamento dei dati;

3. Ente fruitore

L'ente fruitore (*indicare*) _____ con comunicazione prot. _____ in data _____ ha richiesto mediante sottoscrizione del modulo allegato 2 alla presente convenzione l'attivazione di un collegamento telematico con la banca dati anagrafica comunale secondo i limiti e le modalità previsti dal quadro normativo richiamato al punto 2 per lo svolgimento della funzione istituzionale (*indicare in dettaglio la funzione svolta e i dati anagrafici strettamente necessari*)

A decorrere dal ricevimento delle credenziali di accesso da parte del Responsabile del trattamento, l'ente fruitore si impegna a:

- utilizzare i dati esclusivamente per le funzioni istituzionali affidategli;
- non cedere né divulgare a terzi i dati anagrafici oggetto di accesso;
- non trasmettere alcuna richiesta di certificati, informative, conferme di dati o richieste di elenchi con strumenti diversi dalla piattaforma JGovCity, fatti salve particolari esigenze informative non ricomprese nella suddetta piattaforma e previa motivata richiesta.

4. Ente erogatore e titolarità della banca dati

L'ente erogatore conserva il pieno ed esclusivo controllo dei dati contenuti nella banca dati anagrafica del Comune e del relativo sistema di ricerca attraverso la piattaforma JGovCity.

L'ente si riserva di definire e modificare i sistemi di ricerca e le modalità di fruizione dei dati contenuti nell'allegato 4 in relazione alle proprie esigenze istituzionali e organizzative.

La titolarità della banca dati è esclusivamente del Comune di Ferrara.

5. Responsabile del trattamento

L'ente fruitore indica quale responsabile del trattamento esterno il sig. _____ nato a _____ il _____ C.F. _____

Il responsabile si impegna a:

- designare con il modello allegato 3 ogni soggetto incaricato del trattamento diverso dal responsabile, a cui l'ente erogatore fornirà, attraverso la software-house che gestisce l'applicativo JGovCity, username e password personali per l'accesso;
- comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre tre giorni lavorativi i nominativi dei soggetti da cancellare dall'elenco degli incaricati al trattamento o dal ruolo di responsabile del trattamento.

Ogni comunicazione dovrà avvenire esclusivamente attraverso gli indirizzi email e PEC indicati sul sito Internet del Comune di Ferrara.

6. Modalità di fruizione dei dati

I dati anagrafici messi a disposizione sono adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati, in ossequio al principio di minimizzazione dei dati di cui all'art. 5, comma 1, lett. c) del Regolamento UE/2016/679, sulla base delle esigenze documentate dall'ente nella richiesta.

L'ente erogatore mette a disposizione i dati anagrafici allineati in tempo reale con la banca dati anagrafica attraverso il programma JGovCity, a cui i soggetti autorizzati dall'ente fruitore avranno accesso ai dati anagrafici appositamente filtrati.

I dati oggetto di accesso sono quelli elencati nell'Allegato 4, applicabile in base alla tipologia di soggetto pubblico dell'ente fruitore e in relazione all'effettiva necessità dei dati.

Le modalità tecniche di accesso e le misure di sicurezza garantite dalla software-house Maggioli sono quelle indicate nell'Allegato I.

La fruizione dei dati nelle modalità tecniche previste dalla piattaforma JGovCity è pienamente sufficiente a soddisfare la necessità informativa correlata alla finalità di interesse pubblico perseguita dall'ente fruitore.

7. Oneri economici e spese contrattuali

La presente convenzione non ha oneri economici né spese contrattuali a carico dell'ente fruitore. I costi per l'elaborazione e la trasmissione dei dati in modalità telematica sono a carico dell'ente erogatore, che si assumerà anche eventuali oneri aggiuntivi necessari per l'adeguamento della piattaforma.

8. Limitazioni e responsabilità

Il Comune di Ferrara è sollevato da ogni responsabilità contrattuale ed extracontrattuale per eventuali danni diretti o

indiretti derivanti da un uso incongruo o illegittimo dei dati personali oggetto della presente convenzione, nonché per eventuali danni derivanti da interruzioni, ritardi o errori nell'elaborazione dei dati, ovunque si verifichino e in qualunque forma si manifestino.

In caso di problemi tecnici, l'ufficio anagrafe dell'ente erogatore resta a disposizione per garantire l'accesso ai dati con le altre modalità indicate nel Dpr n.223/1989.

9. Durata

Il presente accordo è da ritenersi valido per tre anni dalla data di adozione, e si rinnoverà tacitamente in presenza delle medesime condizioni indicate in premessa, fatta salva l'eventuale necessità dell'ente erogatore di utilizzare diversa piattaforma software e una mutazione della natura giuridica dell'ente fruitore e/o delle finalità di rilevante interesse pubblico perseguite.

Al mutare delle condizioni o in presenza di adeguata motivazione, entrambe le parti potranno recedere dal presente accordo con comunicazione scritta, da trasmettersi a mezzo PEC o lettera raccomandata.

10. Registrazione

La presente convenzione, redatta in due originali, non è soggetta a registrazione ai sensi dell'art.1 della Tab. allegata al D.P.R. n.131/1986.

11. Informativa

Le parti dichiarano di avere reciprocamente preso visione dell'informativa di cui all'art.13 Regolamento UE/2016/679.

12. Allegati

Sono allegati alla presente convenzione quali parti integranti e sostanziali della stessa i seguenti allegati:

- **Allegato 1)** Modalità tecniche di accesso e le misure di sicurezza;
- **Allegato 2)** Modulo di richiesta di stipula della convenzione;
- **Allegato 3)** Modulo di designazione dell'incaricato al trattamento dei dati da parte del responsabile del trattamento esterno;
- **Allegato 4)** Dati anagrafici oggetto di accesso.

Letto e sottoscritto in data _____

Per l'ente erogatore _____

Per l'ente fruitore _____

MODALITÀ TECNICHE DI ACCESSO E LE MISURE DI SICUREZZA

Ai fini delle presente convenzione si adottano le seguenti definizioni.

Termine	Definizione
Accessibilità telematica ai dati	Proprietà dei sistemi informatici mediante la quale viene data la possibilità, a soggetti esterni all'amministrazione titolare, di fruire attraverso una rete telematica di specifici dati. L'accesso, di solito limitato ad utenti autorizzati, può essere effettuato sia da persone sia da sistemi.
Ente erogatore	L'amministrazione che ha la responsabilità della raccolta del dato e del suo trattamento e che mette a disposizione i relativi servizi di accesso, sulla base delle convenzioni da essa predisposte, in ottemperanza a quanto previsto Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e dalla normativa anagrafica.
Ente fruitore	L'amministrazione che accede ai dati resi disponibili dall'amministrazione titolare, secondo le regole e le modalità definite nella convenzione cui la stessa amministrazione richiedente aderisce.
Base di dati (o banca dati)	Insieme di dati omogenei, di interesse rilevante per una o più unità organizzative, memorizzati in uno o più archivi informatici, organizzati ed accessibili mediante uno strumento software (ad es. sistemi di gestione di basi di dati, sistemi di information retrieval).
Codice della privacy	Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.
Regolamento UE/2016/679	Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale Sulla Protezione Dei Dati - RGPD)
Dato delle pubbliche amministrazioni	Il dato formato, o comunque trattato da una pubblica amministrazione (art.I CAD).
Dato personale	Qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale (art. 4 Reg. UE/2016/679). Dato pubblico: il dato conoscibile da chiunque (art.I CAD).
Categorie particolari di dati	I dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona (art. 4 Reg. UE/2016/679).
Disponibilità (dei dati)	La possibilità di accedere ai dati senza restrizioni non riconducibili a esplicite norme di legge (art.1 CAD)
Fruibilità di un dato	La possibilità di utilizzare il dato anche trasferendolo nei sistemi informativi automatizzati di un'altra amministrazione (art.I CAD).
Posta elettronica certificata (PEC)	Sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili ai terzi (art.I CAD).

Protocollo HTTPS	Il protocollo HTTPS (HyperText Transfer Protocol over Secure Socket Layer) è il risultato dell'applicazione di un protocollo di crittografia asimmetrica al protocollo di trasferimento di ipertesti HTTP usato normalmente per la comunicazione in internet. Viene utilizzato per garantire trasferimenti riservati di dati nel web, in modo da impedire intercettazioni dei contenuti.
Certificato SSL	Un certificato digitale è un documento elettronico che attesta, con una firma digitale, l'associazione tra una chiave pubblica e l'identità di un soggetto (una persona, una società, un computer, etc). In particolare SSL (Secure Socket Layer) è quello che garantisce la sicurezza del protocollo HTTPS di cui sopra.
Funzionalità di logging	Funzionalità che permette la registrazione cronologica delle operazioni man mano che vengono eseguite. Queste registrazioni vengono memorizzate in appositi file chiamati "file di log".

1. Descrizione dell'infrastruttura tecnologica resa disponibile dall'amministrazione per l'accesso ai dati

L'accesso ai dati è reso disponibile attraverso la rete Internet mediante apposito portale di servizi gestito dal fornitore del Sistema collegato mediante web-services in sola lettura alla banca dati demografici.

La soluzione tecnologica adottata dal Comune di Ferrara, per consentire alle altre amministrazioni l'accesso ai propri dati anagrafici, è quindi la consultazione online.

I servizi di consultazione prevedono:

- la messa a disposizione di un applicativo web di consultazione on line per l'uso da parte dell'amministrazione fruitrice legittimata ad accedere attraverso un profilo di autorizzazioni preventivamente definito;
- la gestione, il tracciamento delle utenze e di tutte le operazioni svolte dagli utenti;
- una interazione con le applicazioni web di cui trattasi implementate con protocolli HTTPS.

Le richieste alla base dati avverranno attraverso interrogazioni specifiche a valori di tipo booleano e non sarà possibile un export completo della banca dati, in ottemperanza alle indicazioni del Garante sulla Privacy. In questo modo si avrà la garanzia che l'Amministrazione richiedente accederà di volta in volta e tratterà solo il dato di cui avrà bisogno trattando unicamente i dati e svolgendo esclusivamente le funzioni che hanno legittimato il collegamento (esplicitate per ogni richiesta).

L'applicazione web messa a disposizione dall'Amministrazione erogatrice prevede funzionalità di logging che consentono di tracciare l'utente e il ruolo dell'utente che effettua l'accesso.

Sarà altresì possibile che vengano effettuati periodici controlli da parte del Garante sulla Privacy, con l'eventuale supporto da parte dell'erogatore, in merito all'uso del dato da parte del fruitore.

Analogamente l'erogatore effettuerà periodici controlli annuali sugli accessi effettuati dal fruitore, anche attraverso appositi strumenti di monitoraggio e alert i cui esiti verranno documentati in un apposito atto sottoscritto dal responsabile tecnico dell'amministrazione comunale e trasmesso al fruitore.

2. Modalità tecniche di fruizione dei dati e regole di accesso

I dati sono consultabili nel sito del Comune di Ferrara nella sezione SERVIZI ANAGRAFICI ONLINE.

L'accesso ai dati è consentito secondo le seguenti modalità:

- utilizzando apposite credenziali di autenticazione, strettamente personali, rilasciate dall'erogatore agli utenti espressamente incaricati dal fruitore;
- l'identificazione dell'utente avviene attraverso l'utilizzo di una user-id e password, assegnate dall'amministrazione erogatrice;
- la password non potrà avere una lunghezza inferiore ad 8 caratteri e dovrà essere cambiata ogni 3 mesi;
- non dovrà essere consentito l'accesso contemporaneo da più postazioni di lavoro con lo stesso identificativo.

Il fruitore garantisce che l'accesso ai dati verrà consentito esclusivamente a personale o assimilati ovvero a soggetti che siano stati designati quali incaricati o responsabili del trattamento dei dati. All'erogatore a tal fine sarà trasmessa una scheda contenente: nome e cognome, codice fiscale, numero di telefono e indirizzo mail.

L'erogatore si riserva di disabilitare gli accessi qualora si rilevino delle anomalie nell'utilizzo del sistema o in caso di perdurato inutilizzo, o per impossibilità di contattare gli utenti incaricati.

Il fruitore si impegna a far sì che i propri incaricati mantengano ogni credenziale segreta, che non la divulgino e la conservino debitamente. La stessa sarà modificata alle scadenze temporali indicate. Le credenziali di autenticazione individuali (user-id e password provvisoria) saranno spedite in busta chiusa intestata ad ogni operatore incaricato, oppure spedite via e-mail alle caselle di posta elettronica istituzionale personale di ciascun operatore incaricato oppure consegnate personalmente a mano. In caso di smarrimento della credenziale o di uno dei documenti sopra indicati o di cessazione di un utente dall'incarico, il fruitore si impegna a darne immediata notizia al Comune tramite email all'indirizzo PEC dello stesso affinché si provveda alla disabilitazione.

Il fruitore si impegna ad incaricare del trattamento ogni operatore utilizzando l'allegato 3) alla convenzione e a responsabilizzarlo in ordine al corretto utilizzo dei dati, alle problematiche inerenti alla sicurezza e a quanto stabilito dalla convenzione e dal presente allegato 1).

Alla banca dati anagrafica potranno accedere esclusivamente gli incaricati dotati delle proprie credenziali d'accesso. L'accesso alla banca dati avverrà soltanto tramite l'uso di postazioni di lavoro connesse alla rete IP dell'ente autorizzato e/o dotate di certificazione digitale che identifichi univocamente la postazione lavoro nei confronti dell'erogatore, anche attraverso procedure di accreditamento che consentano di definire reti di accesso sicure (circuiti privati virtuali).

3. Regole minime di sicurezza

L'ente fruitore, attraverso la piattaforma di servizi online, registrerà tutti i flussi di dati da e verso la piattaforma informatica JGovCity, corredate da identificativo del soggetto richiedente e tipologia di visualizzazione o estrazione effettuata:

- l'identità dei soggetti legittimati a realizzarlo, la base normativa (anche ai sensi dell'art.19, comma 2 del Codice, previa comunicazione al Garante);
- la finalità istituzionale, la natura e la qualità dei dati trasferiti o a cui si è avuto accesso;
- la frequenza e il volume dei trasferimenti o degli accessi e il numero di soggetti che utilizzano la procedura.

Tale documento dovrà essere mantenuto costantemente aggiornato, nonché reso disponibile nel caso di controlli.

Il Comune di Ferrara verificherà, con cadenza periodica annuale, l'attualità delle finalità per cui ha concesso l'accesso agli enti esterni, anche con riferimento al numero di utenze attive, inibendo gli accessi (autorizzazioni o singole utenze) effettuati al di fuori dei presupposti riconducibili all'art.19 del Codice e quelli non conformi a quanto stabilito nelle convenzioni.

Le convenzioni stipulate con ciascun ente prevedono espressamente i vincoli necessari ad assicurare un corretto trattamento dei dati e stabiliscono le condizioni per escludere il rischio di duplicazione delle basi dati realizzata anche attraverso l'utilizzo di strumenti automatizzati di interrogazione.

In particolare il fruitore:

- utilizza le informazioni acquisite dal titolare esclusivamente per le finalità dichiarate, nel rispetto della normativa vigente, anche in materia di consultazione delle banche dati, osservando le misure di sicurezza ed i vincoli di riservatezza previsti dal Codice della Privacy;
- procede al trattamento dei dati personali, osservando le misure di sicurezza ed i vincoli di riservatezza previsti dal Codice della Privacy rispettando i canoni di pertinenza e non eccedenza nel trattamento delle informazioni acquisite;
- garantisce che non si verifichino divulgazioni, comunicazioni, cessioni a terzi, né in alcun modo riproduzioni dei dati nei casi diversi da quelli previsti dalla legge, provvedendo ad impartire, ai sensi dell'art. 30 del Codice della Privacy, precise e dettagliate istruzioni agli incaricati del trattamento, richiamando la loro attenzione sulle responsabilità connesse all'uso illegittimo dei dati;
- s'impegna a non duplicare i dati resi disponibili e a non creare autonome banche dati non conformi alle finalità per le quali è stato autorizzato l'accesso;
- garantisce che l'accesso ai dati verrà consentito esclusivamente a personale o assimilati ovvero a soggetti che siano stati designati dal fruitore quali incaricati o responsabili esterni del trattamento dei dati. Il collegamento è consentito agli operatori incaricati esclusivamente durante ed in riferimento allo svolgimento della propria attività lavorativa;
- ha consapevolezza del Codice della Privacy e della possibilità di controlli ivi previsti per verificare il rispetto dei vincoli di utilizzo dei servizi, previo preavviso tra le rispettive funzioni organizzative preposte alla sicurezza. Per l'espletamento di tali controlli, che potranno essere effettuati anche presso le sedi del fruitore dove viene utilizzato il servizio. Il fruitore si impegna a fornire ogni necessaria collaborazione;
- garantisce l'adeguatezza del proprio standard di sicurezza della protezione dei dati e l'adozione di ogni misura necessaria ad evitare indebiti utilizzi dei dati stessi così come previsto e disciplinato dal Regolamento UE/2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003, dichiarandosi fin d'ora disponibile a seguire anche le indicazioni tecniche fornite dal Comune ed eventuali regolamenti adottati da quest'ultimo in materia;
- si impegna, non appena siano state utilizzate le informazioni secondo le finalità dichiarate, a cancellare i dati ricevuti dal titolare;
- si impegna a formare gli utenti abilitati sulle specifiche caratteristiche, proprietà e limiti del sistema utilizzato per l'accesso ai dati ed a controllarne il corretto utilizzo;
- garantisce l'adozione al proprio interno delle regole di sicurezza atte a:
 - adottare procedure di registrazione che prevedano il riconoscimento diretto e l'identificazione certa dell'utente
 - adottare regole di gestione delle credenziali di autenticazione e modalità che ne assicurino adeguati livelli di sicurezza quali ad esempio l'identificazione univoca di una persona fisica;
- si impegna a dare disposizioni ai propri utenti affinché la password sia mantenuta segreta, venga conservata adeguatamente e non venga né comunicata né divulgata. La password dovrà essere modificata ogni tre mesi. Al primo accesso al sistema informatico, gli incaricati del trattamento dei dati dovranno sostituire la password provvisoria loro assegnata con una di loro scelta composta;
- si impegna ad utilizzare i sistemi di accesso ai dati in consultazione online esclusivamente secondo le modalità con cui sono stati resi disponibili e, di conseguenza, a non estrarre i dati per via automatica e massiva (attraverso ad esempio i cosiddetti "robot") allo scopo di velocizzare le attività e creare autonome banche dati non conformi alle finalità per le quali è stato autorizzato all'accesso;
- si impegna altresì a comunicare tempestivamente al fruitore:

- incidenti sulla sicurezza occorsi al proprio sistema di autenticazione qualora tali incidenti abbiano impatto direttamente o indirettamente nei processi di sicurezza afferenti la cooperazione applicativa l'amministrazione titolare;
 - ogni eventuale esigenza di aggiornamento di stato degli utenti gestiti (nuovi inserimenti, disabilitazioni, cancellazioni), in caso di consultazione on line, sulla base di verifiche da effettuarsi almeno trimestralmente;
 - ogni modificazione tecnica e/o organizzativa del proprio dominio, che comporti l'impossibilità di garantire l'applicazione delle regole sopra riportate e/o la loro perdita di efficacia;
- s'impegna ad effettuare periodicamente, con cadenza almeno annuale, anche in collaborazione con l'erogatore, una puntuale verifica sulla corretta attribuzione dei profili di autorizzazione, sull'attualità delle utenze attive, sulla modalità di accesso alla banca dati e all'uso del dato rispetto alle finalità indicate in convenzione. Infine l'erogatore, al fine di salvaguardare la sicurezza dei propri sistemi informativi, può prevedere ulteriori strumenti di gestione atti a gestire i profili di abilitazione, verificare accessi anomali, provvedere al tracciamento delle operazioni di accesso.

Le stazioni di lavoro che si collegano con la banca dati comunale dovranno essere collocate in luogo non accessibile al pubblico e poste sotto la responsabilità dell'utente designato. Il Comune è legittimato tramite il fornitore del sistema a registrare tutti gli accessi sul proprio sistema informativo memorizzando le posizioni interrogate al fine di prevenire o correggere malfunzionamenti del sistema e garantire l'efficienza dello stesso, e di poter dare assistenza ai cittadini "consultati" in merito alla legittimità dell'accesso telematico, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.Lgs. 196/2003.

Le registrazioni saranno memorizzate in appositi "files". Detti files possono essere oggetto di trattamento solo per fini istituzionali per attività di monitoraggio e controllo; possono essere messi a disposizione dell'autorità giudiziaria in caso di accertata violazione delle normative vigenti.

4. Livelli di servizio e modalità di assistenza

Il Comune di Ferrara rende disponibile il servizio web di consultazione dati h. 24 tutti i giorni della settimana.

In caso di interruzioni programmate il Comune di Ferrara informerà attraverso la posta elettronica gli operatori interessati dei tempi previsti di interruzione e del ripristino del servizio. In caso di malfunzionamento nell'accesso dei dati il fruitore potrà segnalarlo tramite la P.E.C. del Comune. La segnalazione verrà sottoposta al S.I.I. del Comune che in proprio o tramite il fornitore del servizio provvederà a risolvere.

5. Periodicità di aggiornamento dei dati

La banca dati anagrafica messa a disposizione per la consultazione è aggiornata in tempo reale e quindi il dato anagrafico è disponibile immediatamente dopo la sua variazione.

Il Comune è comunque sollevato da ogni responsabilità contrattuale ed extracontrattuale per danni diretti o indiretti che possano derivare in conseguenza dell'uso dei dati attinti dalla banca dati dell' Anagrafe del Comune nonché per i danni derivanti da interruzioni, ritardi o errori nella elaborazione e/o trasmissione dei dati, ovunque si verifichino, in qualunque forma si manifestino e da qualsiasi causa siano determinati.

MODULO DI RICHIESTA DI STIPULA DELLA CONVENZIONE

Modulo per la richiesta di accesso telematico ai dati anagrafici del comune di Ferrara da parte delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi attraverso la piattaforma JGovCity

- COMUNICAZIONE DEL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI -

Il/la sottoscritto/a _____,
 nato/a a _____ il _____ in
 rappresentanza di (denominazione) _____

Pubblica Amministrazione

Gestore di pubblico servizio

con sede in _____, Codice fiscale: _____, Telefono:
 _____, Cellulare: _____,

E-mail: _____, PEC: _____;

VISTI:

- l'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000
- l'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183
- l'art. 50 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale "
- lo schema di convenzione per l'accesso telematico alla banca dati in oggetto del Comune di Ferrara, con i relativi allegati

CHIEDE

di stipulare la convenzione per l'accesso telematico alla banca dati demografica del Comune di Ferrara per l'accesso alle informazioni la cui conoscenza è necessaria allo svolgimento dell'attività istituzionale del proprio Ente ed in particolare dei seguenti compiti istituzionali:

A TAL FINE

- comunica i dati necessari per la redazione e stipula della convenzione in oggetto:

Generalità del rappresentante legale dell'Ente fruitore che sottoscriverà la convenzione

Nome e cognome _____, nato il _____ a _____,
 residente a _____ in Via _____, tel.
 _____, Email _____ PEC _____

Generalità del responsabile del trattamento esterno dei dati

Nome e cognome _____, nato il _____ a _____,
 residente a _____ in Via _____, tel.
 _____, Email _____ PEC _____

- presenta, contestualmente, l'accettazione dell'atto di nomina del responsabile esterno del trattamento dei dati individuato, soggetto che per esperienza, capacità ed affidabilità fornisce idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, così come stabilito dall'art. 28 del Regolamento UE/2016/679, e secondo le modalità disciplinate dal Comune di

Ferrara con la convenzione citata, dando atto che sarà cura del medesimo responsabile inoltrare successivamente al Comune di Ferrara l'atto di nomina degli incaricati al trattamento per la consultazione dei dati richiesti con la presente domanda;

- dichiara, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679, di essere consapevole che i dati trasmessi saranno trattati esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione è resa;
- si impegna a comunicare tempestivamente al Comune di Ferrara eventuali variazioni riguardanti la designazione del referente-responsabile e degli incaricati.

Luogo e Data _____

Timbro e Firma

Documenti da allegare:

– Per i gestori di pubblico servizio: copia atto di incarico di pubblico servizio o documentazione equivalente.

Se l'istanza non è firmata digitalmente:

- per tutti: copia documento di identità del richiedente/legale rappresentante (soggetto designato a sottoscrivere la convenzione);
- per tutti: copia documento di identità del responsabile trattamento dati designato (se diverso dal richiedente).

Modalità di trasmissione della richiesta:

- presentata personalmente all'ufficio protocollo dell'ente.
- inviata a mezzo mail a ssdd@cert.comune.fe.it
- inviata a mezzo posta a Comune di Ferrara - Piazza Municipale, 2 - 44121 Ferrara (FE).

MODULO DI DESIGNAZIONE DELL'INCARICATO AL TRATTAMENTO DEI DATI DA PARTE DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO ESTERNO

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di responsabile del trattamento esterno dei dati personali dell'ente fruitore:

_____, nell'ambito della convenzione con il Comune di Ferrara sottoscritta in data _____;

Visto il Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come novellato dal D. Lgs. 101/2018,

DESIGNA

Il/la Sig/Sig.ra, _____ nato/a a

_____ il _____

C.F. _____ indirizzo mail _____

quale incaricato al trattamento ai sensi dell'art. 29 del Regolamento UE/2016/679 e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. n. 196/2003, per i dati forniti dal Comune di Ferrara nelle seguenti modalità: dati forniti in consultazione dalla banca dati anagrafica.

Si precisa che, in relazione alla suddetta designazione, l'incaricato ha l'obbligo di operare i trattamenti dei dati personali forniti dal sistema informativo comunale nei limiti definiti dalla convenzione sottoscritta da questo Ente fruitore con il Comune di Ferrara sopra richiamata, unicamente per gli obblighi derivanti da tale rapporto e nel rispetto di ogni prescrizione contenuta nel Regolamento UE/2016/679 e nel D.Lgs. 196/2003, nei relativi allegati compresi i codici deontologici nonché delle future modificazioni ed integrazioni della normativa in questione e tenendo conto dei provvedimenti dei comunicati ufficiali delle autorizzazioni generali emessi dall'Autorità del Garante per la protezione dei dati personali.

L'Ente sottoscrittore della convenzione, nella persona del Responsabile del trattamento si riserva ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003 la facoltà di effettuare verifiche periodiche per vigilare sulla puntuale osservanza delle vigenti disposizioni in materia di trattamenti nonché delle istruzioni sopra riportate ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza.

L'incaricato avrà cura delle credenziali di accesso fornite dal Comune di Ferrara e si impegna a utilizzarle nel pieno rispetto di quanto stabilito dalla convenzione.

I sottoscrittori del presente atto di nomina dichiarano di essere informati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679, che i dati personali conferiti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ferrara, lì _____

Il Responsabile del trattamento

L'Incaricato del trattamento

DATI ANAGRAFICI OGGETTO DI ACCESSO

Il sistema di visure anagrafiche di JGovCity dovrà consentire all'ente fruitore di visualizzare i seguenti dati anagrafici (*barrare sì o no in relazione alle esigenze documentate nel modulo di richiesta e nell'accordo sulla base della finalità pubblica perseguita*).

Permesso di visualizzazione	Sì	No
Mostra residenze		
Mostra trasferimenti		
Mostra cittadinanza		
Mostra codice fiscale		
Mostra data di morte		
Mostra data di nascita		
Mostra dati residenza		
Mostra generalità		
Mostra maternità		
Mostra paternità		
Mostra rapporto parentela		
Mostra ultima residenza		
Mostra ultimo trasferimento		
Mostra nucleo familiare		
Mostra scheda soggetto		
Mostra data di matrimonio		

Settore Affari Generali

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il documento registrato come Deliberazione di Giunta Comunale del 23 ottobre 2018 n. GC-2018-550 – Prot. Generale n. PG-2018-130937 e avente oggetto APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO PER L'ACCESSO TELEMATICO AI DATI ANAGRAFICI DEL COMUNE DI FERRARA DA PARTE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E DEI GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI RICHIEDENTI L'ACQUISIZIONE D'UFFICIO DEI DATI (AI SENSI DELL'ART. 50 DEL D. LGS. 82/2005) E PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI EX. L. 183/2011

esecutivo il 23/10/2018

E' in pubblicazione nel sito informatico del Comune di Ferrara nel periodo dal 25-OTT-18 al 08-NOV-18

Ferrara, 25/10/2018

**L'addetto alla pubblicazione
Aldo Rizzoni**